Onu, nessuna risoluzione contro grassi e sale: salvo il Parmigiano

parmigiano-559c80ff

La riunione dell'**Assemblea Generale dell'Onu** del 27 settembre sulle malattie non trasmissibili si concluderà con una **dichiarazione politica**, da adottare per consenso, su cui sono in corso in questi giorni negoziati. **Non sono previsti alcuna risoluzione e alcun voto**. Lo riporta l'Ansa citando fonti diplomatiche del Palazzo di Vetro.

Martedì 17 luglio era stata diffusa la notizia che Onu e Oms proseguivano nella loro battaglia **contro gli alimenti ricchi di grassi saturi, sale, zuccheri e contro l'alcool ed il fumo**, al fine di ridurne il consumo e prevenire le malattie non trasmissibili, da quelle cardiovascolari alle metaboliche e che era allo studio in sede Onu una moratoria - con una discussione avviata da una settimana con la propria agenzia per la Salute, l'Oms - che inducesse i Paesi membri a frenare il consumo, in particolare del sale, anche tramite l'utilizzo di **etichette** da applicare a questo prodotto.

Tutto nasce da un report del giugno scorso, **'Time To Deliver'**, in cui l'Oms presentava una serie di possibili raccomandazioni ai Paesi per ridurre l'impatto negativo di questi cibi e migliorare la regolamentazione, fra le quali però non veniva menzionata una maggiore tassazione, ad eccezione di quella sull'alcol e tabacchi, come invece era accaduto con una precedente proposta riguardo alle bibite dolci e gassate.

Il tema verrà affrontato il prossimo 27 settembre a New York, in occasione della terza riunione convocata per valutare i progressi compiuti nella lotta alle malattie non trasmissibili. Nel documento, in cui si faceva riferimento alla riduzione del sale anche tramite la fissazione di livelli nei prodotti alimentari e tramite campagne di informazione sui media, non erano esplicitamente menzionati alcuni **prodotti del Made in Italy** ma secondo *Il Sole 24 ore*, potrevanoo finire nel mirino dell'Oms anche eccellenze del paniere agroalimentare italiano come il **Parmigiano**, il **prosciutto**, l'**olio extravergine**.

Un'evenienza che ha suscitato subito l'ira del ministro dell'Agricoltura, **Gian Marco Centinaio**: se così fosse "siamo alla pazzia pura. Ritengono che facciano bene alla salute prodotti come la Coca Cola o

altri perché light e poi ci condannano il Parmigiano o altri prodotti dell'enogastronomia italiana. Su questo faremo una battaglia molto dura", ha detto Centinaio in un'intervista a InBlu Radio.